



**CITTÀ DI VIGONE**  
Città Metropolitana di Torino

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

## LA NOTA INTEGRATIVA

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi nuovi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

## **IL PAREGGIO DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA**

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dall'art.9 e seguenti del vigente regolamento di contabilità, dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Comunale, i Responsabili di Area ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore agli Affari Generali, al Bilancio, Cultura e Tributi, in linea con gli indirizzi generali di governo e con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, documento che viene approvato con le nuove risultanze del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità
2. principio dell'unità
3. principio dell'universalità
4. principio dell'integrità
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. principio della significatività e rilevanza
7. principio della flessibilità
8. principio della congruità
9. principio della prudenza
10. principio della coerenza
11. principio della continuità e costanza
12. principio della comparabilità e della verificabilità
13. principio della neutralità
14. principio della pubblicità
15. principio dell'equilibrio di bilancio
16. principio della competenza finanziaria
17. principio della competenza economica
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- Anno 2017 € 4.964.189,50
- Anno 2018 € 4.247.330,00
- Anno 2019 € 4.219.830,00

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2017 - 2019 è stato predisposto seguendo le linee della nuova legge di stabilità in un contesto sempre difficile visti i severi limiti imposti dei vincoli di finanza pubblica e il permanere della riduzione delle risorse; inoltre il succedersi di queste severe manovre, negli ultimi anni, ha determinato un forte taglio dei trasferimenti.

Il pareggio del bilancio di previsione 2017 - 2019, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2016, secondo anche le disposizioni della legge di stabilità 2017, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
- di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stessa, così come previsto dall'art.173 del D.lgs. n. 267/2000; gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali e ai limiti alle assunzioni deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione degli stessi oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici; il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017 - 2019, è stato approvato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili; la spesa del personale è stata quindi prevista sulla base della succitata programmazione triennale; nella stessa è stata stanziata una quota limitata per finanziare i miglioramenti contrattuali;
- il fondo pluriennale vincolato (FPV) è pari a € 0,00 in quanto gli investimenti previsti si presume che verranno effettuati e ultimati nel corso dell'esercizio mentre la quota per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativa all'anno 2016 ma esigibile nell'anno 2017, verrà quantificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) ammontante ad € 130.000,00 sia destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale;
- di non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2017-2019 sono improntate al rispetto delle regole dei vincoli di finanza pubblica..

# ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

## PARTE ENTRATA

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

Descrizione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1° Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.355.000,00	2.336.000,00	2.336.000,00
<b>Titolo 2° Trasferimenti correnti</b>	151.800,00	119.000,00	119.000,00
<b>Titolo 3° Entrate Extratributarie</b>	414.540,00	421.040,00	421.040,00
<b>Titolo 4° Entrate in conto capitale</b>	921.559,50	250.000,00	222.500,00
<b>Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6° Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Titolo 9° Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	621.290,00	621.290,00	621.290,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>4.964.189,50</b>	<b>4.247.330,00</b>	<b>4.219.830,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili e di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

## **TITOLO I – ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

**IUC** – La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale IUC, composta da tre distinti ed autonomi tributi e precisamente dall'Imposta Municipale Propria IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili TASI e dal Tassa sui rifiuti TARI di cui ai seguenti specifici paragrafi.

**IMU**- Il D.L. 6.12.2011 n. 201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'imposta comunale sugli immobili ed istituito la nuova imposta municipale propria che diviene uno dei principali tributi comunali. Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione.

L'IMU è prevista in bilancio secondo le indicazioni della legge di stabilità 2017 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) nella misura determinata dal Ministero dell'Interno. Per l'esercizio 2017 sono state confermate le aliquote dell'anno 2016 e l'introito previsto in bilancio è pari ad € 1.160.000 al netto della quota FSC di € 259.730,5.

**RECUPERO EVASIONE ICI/IMU** - Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento che deve essere potenziata sia per ICI che per IMU. L'incasso previsto per il triennio 2017-2019 è pari ad € 100,000.

**TASI** - La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito, nell'ambito della IUC, il Tributo per i servizi indivisibili TASI al fine di consentire agli enti di compensare il minor gettito dell'IMU (come sopra specificato), poiché lo stesso è stato compensato solo parzialmente da maggiori trasferimenti erariali. Per il triennio è stata azzerata l'aliquota TASI.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** – La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze; riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. E' presumibile che il valore per il triennio 2017-2019 si assesti sul livello di quello dell'ultimo esercizio pari ad € 360.000,00. L'aliquota è confermata allo 0,60% con esenzione per redditi fino ad € 8.000,00.

**TARI** – La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito nell'ambito della IUC la TARI che ha sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve garantire la totale copertura dei costi sostenuti.

Sono state modificate le tariffe della TARI con apposita deliberazione consiliare; l'introito previsto in bilancio per il 2017 è confermato per gli anni successivi

**TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE SUI RIFIUTI (TEFA)** – Tale tributo è di spettanza della Città Metropolitana di Torino e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Città Metropolitana di Torino.

**IMPOSTA PUBBLICITA'** – Le aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità sono invariate rispetto all'anno 2016, come l'incasso presunto del triennio.

**PUBBLICHE AFFISSIONI** – Le aliquote relative ai diritti sulle pubbliche affissioni sono invariate rispetto al 2016, come l'incasso presunto del triennio.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE** – Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Lo stanziamento previsto a bilancio ammonta ad € 108.000,00 misura ad oggi determinata dal Ministero.

## **TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI**

**TRASFERIMENTI DALLO STATO** - I trasferimenti erariali dallo Stato previsti a bilancio ammontano ad € 75.000.

**TRASFERIMENTI DALLA REGIONE** – E' previsto un contributo Regionale per la “Fiera del mais e dei cavalli” di € 1.000,00 per ciascun anno del triennio  
Per l'anno 2017 è previsto un contributo regionale di € 11.800,00 per la realizzazione del progetto “Panchine d'artista”.

**TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA** – Non sono previsti contributi provinciali.

## **TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

**VENDITA DI BENI E SERVIZI** - In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale.

Le tariffe per l'utilizzo dei beni e dei servizi del Comune vengono fissate con deliberazioni di Giunta Comunale (alle quali si rimanda per le analisi di cui sopra) allo scopo di finanziare i costi di manutenzione e funzionamento di tali beni e servizi.

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI** - In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto tra i quali: gli immobili di edilizia popolare ed i locali adibiti ad ufficio postale locali all'amministrazione postale.

All'interno di questa sezione è inoltre allocato il canone di locazione di un terreno su cui è installata un'antenna telefonica oltre alla locazione dell'asilo nido a partire dal mese di agosto 2017.

Sono previsti anche gli incassi relativi al canone occupazione spazi ed aree pubbliche, le cui tariffe sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

**PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI** – Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in euro 30.000,00 che sono state previste nella misura necessaria per conseguire il pareggio di bilancio, evidenziando che le stesse devono essere contabilizzate secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio ed al contempo garantire il mantenimento degli equilibri occorre, in particolare, realizzare la previsione in ragione della significatività dell'importo, monitorando sistematicamente e con periodicità almeno trimestrale l'andamento sia degli accertamenti che degli incassi.

**INTERESSI ATTIVI** - Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito ritorno al regime di tesoreria unica e in parte dalla contabilizzazione delle somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento.

**RIMBORSI IN ENTRATA** – All'interno di questa categoria sono inseriti i rimborsi proventi dai Comuni di Villafranca Piemonte e Cercenasco relativi alle convenzioni del servizio di Vigilanza e del servizio Tecnico;

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI** – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come ad esempio: rimborsi spese celebrazioni matrimoni civili, rimborsi per concessione gratuita locali comunali, introiti e rimborsi diversi, rimborso delle rate dei mutui relativi all'impianto di depurazione, alla fognatura ed all'acquedotto da parte dell'Autorità d'Ambito Torinese, che gestisce il servizio tramite l'Acqa pinerolese Industriale spa, proventi da sponsorizzazione e contributo Italgas da destinare alla tutela delle fasce deboli della popolazione comunale.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta la tabella riepilogativa dei servizi a domanda individuale evidenziando che i dati relativi alla previsione sono stati calcolati con riferimento alle previsioni finanziarie.

### ESERCIZIO 2017

<b>Tipo servizio</b>	<b>Personale</b>	<b>Acquisto beni e prestazione servizi</b>	<b>Totale spese</b>	<b>Totale entrate</b>
Pesa pubblica	€ 1.500,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 3.000,00
Teatro		€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>			€ 14.500,00	€ 5.500,00

### ESERCIZIO 2018

<b>Tipo servizio</b>	<b>Personale</b>	<b>Acquisto beni e prestazione servizi</b>	<b>Totale spese</b>	<b>Totale entrate</b>
Pesa pubblica	€ 1.500,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 3.000,00
Teatro		€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>			€ 14.500,00	€ 5.500,00

### ESERCIZIO 2019

<b>Tipo servizio</b>	<b>Personale</b>	<b>Acquisto beni e prestazione servizi</b>	<b>Totale spese</b>	<b>Totale entrate</b>
Pesa pubblica	€ 1.500,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 3.000,00
Teatro		€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>			€ 14.500,00	€ 5.500,00

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata, infatti per i costi dei servizi suddetti è prevista una copertura del 37,93%.

## TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI** - Nel periodo di programmazione è previsto il saldo del contributo Regionale per la manutenzione straordinaria della Scuola primaria (Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 1 settembre 2015, pubblicato nella G.U. 27 ottobre 2015, n. 250).

**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA:** Nel periodo di programmazione è previsto un Contributo Europeo - "Progetto Alcotra" - per la manutenzione straordinaria Scuola secondaria di primo grado pari ad € 500.000,00.

**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI** – Sono previsti per aree cimiteriali: € 80.000 per anno 2016, € 50.000 per anno 2017 e € 52.500 per anno 2018.

**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE** – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:  
PERMESSI DI COSTRUIRE (OO.UU.): € 130.000 per anno 2017, € 160.000 per anno 2018 e € 130.000 per anno 2019;  
ONERI DI MONETIZZAZIONE: € 60.000 per anno 2017, € 20.000 per anno 2018 e € 20.000 per anno 2019;  
MONETIZZAZIONE AREE – € 20.000 per ogni anno del triennio per la monetizzazione relativa a interventi su fabbricati in difetto di superficie non calpestabile.

## TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel triennio non sono previsti accensioni di mutui.

Nel prospetto "limiti di indebitamento" è evidenziata la potenziale capacità di indebitamento dell'ente.

## TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno permesso da parecchi anni di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Nell'eventualità di un possibile ricorso ad anticipazione di tesoreria, si procede alla determinazione del limite massimo di richiesta:

Entrate correnti accertate nell'anno 2015:

TITOLO 1 – Entrate tributarie	€ 2.369.096,49
TITOLO 2 – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti della Regione e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate della Regione	€ 95.168,41
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	€ 414.869,91
Totale entrate correnti	€ 2.879.128,81

L'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria, pari ai 5/12 (art. 1, c. 43 – L. 11/12/16 n. 232) del totale delle entrate correnti, è pari ad € 2.879.128,81 \*5/12 = € 1.199.637,00. In via prudenziale sono state inserite € 500.000,00 per eventuali anticipazione da istituto tesoriere per ciascun anno del triennio.

## **TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese per conto terzi e partite di giro.

## PARTE SPESA

Descrizione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1° Spese correnti di cui fondo pluriennale vinc.	2.679.580,00 0,00	2.624.810,00 0,00	2.624.810,00 0,00
Titolo 2° Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vinc.	957.999,50 0,00	286.440,00 0,00	258.940,00 0,00
Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° Rimborso di prestiti	205.320,00	214.790,00	224.740,00
Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7° Spese per conto di terzi e partite di giro	621.290,00	621.290,00	621.290,00
<b>Totale Spese</b>	<b>4.964.189,50</b>	<b>4.247.330,00</b>	<b>4.219.830,00</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo - contabili ed evidenziarne le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

### TITOLO I – SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

**REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE** – La Giunta Comunale, con deliberazione n. 16 del 13/02/2017 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017 – 2019, dando atto che **ANNO 2017**

- Copertura del posto vacante di funzionario, cat. D3 giuridica, a tempo pieno e indeterminato, espletando le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, previa comunicazione ex art. 34 del decreto stesso;

In caso di esito negativo delle procedure di mobilità sopra indicate, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, potranno essere attivate assunzioni tramite utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001 ovvero tramite la procedura concorsuale;

- Copertura del posto vacante di istruttore tecnico-amministrativo cat. C giuridica C1 a tempo indeterminato e parziale 50%, espletando le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, previa comunicazione ex art. 34 del decreto stesso;

#### **ANNO 2018**

- Copertura del posto vacante di esperto attività socio-culturali cat. C giuridica C1 a tempo indeterminato e pieno, espletando le procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, previa comunicazione ex art. 34 del decreto stesso;

#### **ANNO 2019**

nulla

La Giunta si riserva di procedere ad un aggiornamento della programmazione nel caso in cui sopravvengano eventuali diverse ed ulteriori esigenze e, comunque, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge in tema di personale e dei margini di spesa consentiti dal bilancio dell'ente.

**IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE** - In questa voce sono classificate, tra le altre, le spese per IRAP, tassa rifiuti stabili comunali e per bolli auto.

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** – La manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato la revisione in riduzione della spesa dei responsabili dei servizi. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

**TRASFERIMENTI CORRENTI** – In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono il trasferimento al Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali di Pinerolo, assistenza fisica agli alunni disabili frequentanti le locali scuole, sussidi ed ausili finanziari a privati e contributo locale alla Croce Rossa Italiana.

All'interno di questa voce è inserito il trasferimento alla Città Metropolitana di Torino del tributo per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pari al 5% dell'importo previsto a bilancio della TARI.

**INTERESSI PASSIVI** – La spesa per gli interessi passivi dei mutui ammonta ad € 90.620,00 per l'anno 2017, ad € 79.290,00 per l'anno 2018 ed € 69.340,00 per l'anno 2019.

**RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE** - In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

**ALTRE SPESE CORRENTI** - In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

#### FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, compreso tra lo 0,3 e il 2% del totale delle spese correnti, previsto in:

- anno 2017 in € 11.537,66;
- anno 2018 in € 14.841,13;
- anno 2019 in € 14.814,45;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ** - Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO** - accantonamento delle somme da versare all'erario per IVA a debito per un importo complessivo di € 15.000,00.

### FONDO PER SPESE POTENZIALI

E' previsto accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco:

- anno 2017 € 1.300,00
- anno 2018 € 1.300,00
- anno 2019 € 1.300,00

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

**INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI -E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI** In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria.

L'elenco dei lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2017 - 2019 è il seguente:

### Anno 2017

Genere Lavoro	Costo opera	Oneri Urb.	Oneri di monetizzazione	Proventi aree cimiteriali	Contributo Europeo Alcotra	Mutui	Monetiz	Entrate correnti
Acquisto hardware	3.000,00			3.000,00				0,00
Acquisto software	1.000,00			1.000,00				0,00
Manutenzione straordinaria scuola media	580.000,00	30.000,00	10.000,00	40.000,00	500.000,00			0,00
Manutenzione straordinaria scuola elementare	5.000,00		5.000,00					0,00
Manutenzione straordinaria scuola materna	3.000,00	3.000,00						0,00
Manutenzione straordinaria arredi ed immobili	15.000,00	15.000,00						0,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	10.000,00			10.000,00				0,00
Manutenzione straordinaria strade	20.000,00	14.500,00		5.500,00				0,00
Manutenzione straordinaria Cimitero	12.500,00			12.500,00				0,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00						0,00
Acquisizione aree	20.000,00						20.000,00	0,00
Affitto ambulatori ASL	34.000,00							34.000,00
Sponsorizzazioni	2.440,00							2.440,00
Asfaltature strade	40.000,00	40.000,00						0,00
Manutenzione straordinaria Chiesa del Gesù	5.000,00		5.000,00					0,00
Manutenzione straordinaria canali	8.000,00			8.000,00				
Acquisto autovettura ufficio polizia municipale	13.000,00	13.000,00						
Manutenzione straordinaria asilo nido	6.500,00		6.500,00					
manutenzione straordinaria impianti sportivi	2.000,00	2.000,00						
Variante Piano Regolatore	22.000,00	7.500,00	14.500,00					
Realizzazione impianti videosorveglianza	19.000,00		19.000,00					0,00
<b>totale</b>	<b>826.440,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0</b>	<b>20.000,00</b>	<b>36.440,00</b>

**Anno 2018**

Genere Lavoro	Costo opera	Oneri Urb.	Oneri di monetizzazione	Proventi loculi e aree	Mutui	Monetiz	Entrate correnti
Acquisto hardware	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto software	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola media	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola elementare	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola materna	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria arredi ed immobili	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	15.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Cimitero	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione aree	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Affitto ambulatori ASL	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
Sponsorizzazioni	2.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.440,00
Asfaltature strade	40.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Chiesa del Gesù	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione impianti videosorveglianza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>286.440,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>36.440,00</b>

## Anno 2019

Genere Lavoro	Costo opera	Oneri Urb.	Oneri di monetizzazione	Proventi aree cimiteriali	Mutui	Monetiz	Entrate correnti
Manutenzione straordinaria scuola media	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola elementare	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola materna	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria arredi ed immobili	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Cimitero	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione aree	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Affitto ambulatori ASL	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
Sponsorizzazioni	2.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.440,00
Manutenzione straordinaria Chiesa del Gesù	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Asfaltature strade	50.000,00	30.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	
Manutenzione Straordinaria Teatro Selve	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	258.940,00	130.000,00	20.000,00	52.500,00	0,00	20.000,00	36.440,00

#### **ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE**

Una parte delle entrate correnti, pari ad € 36.440,00 è stata destinata, per il triennio 2017-2019, al finanziamento di spese d'investimento e precisamente:

- € 2.440,00 per acquisizione beni da sponsorizzazione;
- € 34.000,00 per utilizzo locali Centro Servizi Socio Assistenziali per ambulatori medici.

#### **TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

**RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE** – La spesa per la quota capitale ammortamento mutui ammonta ad € 205320,00 per l'anno 2017, ad € 214.790,00 per l'anno 2018 ed € 224.740,00 per l'anno 2019.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2016 risulta pari ad € 2.130.792,08.

#### **TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate per conto terzi e partite di giro.

## ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 comprende le previsioni di cassa per il solo primo esercizio del periodo considerato e le stesse possono essere così riepilogate:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>	
	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.033.970,67
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.648.626,75
<i>Trasferimenti correnti</i>	185.008,66
<i>Entrate extratributarie</i>	577.304,24
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.246.064,15
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	641.654,69
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.798.658,49</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.832.629,16</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>	
	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<i>Spese correnti</i>	3.158.464,73
<i>Spese in conto capitale</i>	1.731.567,28
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rmborso di prestiti</i>	205.320,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	881.551,88
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.476.903,89</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>355.725,27</b>

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

Per l'anno 2017 è stato stanziato il fondo di riserva di cassa nella misura di € 30.000,00, così comedisposto dall'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000 e verrà utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	<b>283.942,72</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>		
<b>Parte accantonata</b>		0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		120.722,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016. (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		2.600,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>123.322,78</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>160.619,94</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

Si evidenzia che nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 non risultano quote di avanzo vincolato e non sono state applicate quote di avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2017, mentre nella parte accantonata sono stati inseriti il FCDE e il fondo di indennità di fine mandato del Sindaco.

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata per quanto riguarda la previsione del fondo pluriennale vincolato, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" (FPV) sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per i seguenti importi:

### ANNO 2017

- € 0,00 per spese correnti per entrate che si prevede di realizzare nell'anno 2017, la cui relativa spesa, dovrà essere impegnata ed imputata all'esercizio 2018
- € 0,00 per si presume che verranno effettuati e ultimati nel corso dell'esercizio;

### ANNO 2018

- € 0,00 per spese correnti per entrate che si prevede di realizzare nell'anno 2018, la cui relativa spesa, dovrà essere impegnata ed imputata all'esercizio 2019
- € 0,00 per si presume che verranno effettuati e ultimati nel corso dell'esercizio;

### ANNO 2019

- € 0,00 per spese correnti per entrate che si prevede di realizzare nell'anno 2019, la cui relativa spesa, dovrà essere impegnata ed imputata all'esercizio 2020
- €0,00 per si presume che verranno effettuati e ultimati nel corso dell'esercizio;

L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2018-2019 di riferimento verrà inserita con variazione di bilancio a seguito dell'approvazione del rendiconto 2016.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2016-2018, effettuando in alcuni casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza, in quanto nei primi anni di applicazione del principio risulta difficile adottare un mero criterio matematico.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2017, (metodo della media semplice degli ultimi 5 esercizi rendicontati);
- 3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale di accantonamento che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente;

L'accantonamento risulta così determinato:

- anno 2017 € 73.226,34 corrispondente al 70% dell'importo totale da accantonare di € 104.609,05;
- anno 2018 € 89.117,87 corrispondente al 85% dell'importo totale da accantonare di € 104.844,55;
- anno 2019 € 104.844,55 corrispondente al 100% dell'importo totale da accantonare di € 104.844,55;

## VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro € 8.721,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 743.768,17;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	696.855,21	718.295,00	754.370,00	754.370,00
Spese macroaggregato 103	17.560,23	8.910,00	8.910,00	8.910,00
Irap macroaggregato 102	45.563,08	47.350,00	49.690,00	49.690,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Trasferimenti (ad altri enti per spese personale)	42.075,09	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Spese anticipate per conto terzi (Es: elezioni politiche e ISTAT)	13.132,60	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>815.186,21</b>	<b>774.555,00</b>	<b>812.970,00</b>	<b>812.970,00</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>71.418,04</b>	<b>123.094,72</b>	<b>115.094,72</b>	<b>115.094,72</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>743.768,17</b>	<b>651.460,28</b>	<b>697.875,28</b>	<b>697.875,28</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro € 743.768,17.

## **ELENCO DELLE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI**

Non sussiste la fattispecie

## **ONERI E IMPEGNI STANZIATI IN BILANCIO PER STRUMENTI DERIVATI**

Non sussiste la fattispecie

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

La normativa prevede infine che la nota integrativa integri le informazioni circa le società partecipate.

In merito si precisa che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 05/05/2015 il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Dal monitoraggio dello stato delle Società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse non sono emerse situazioni che possano determinare effetti per il bilancio finanziario dell'Ente, tali da comportare l'iscrizione in bilancio degli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013.

<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Quota percentuale posseduta</b>
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	1,24%
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L	1,24%
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	1,24%
ACEA PINEROLESE ENERGIA	1,24%
Consorzio intercomunale per i servizi sociali – Pinerolo (C.I.S.S.)	5,50%
SMAT	0,0009%

I relativi bilanci sono consultabili nei vari siti internet.

## **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI**

Si rimarca quanto detto all'interno del DUP 2017-2019 e della nota integrativa in merito alla previsione delle entrate e alle manovre di fiscalità locale secondo quanto indicato nella legge di stabilità 2017.